



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **145**

in data **26/07/2018**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **26 - ventisei** - del mese **luglio** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE FUNZIONALE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VAS - DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la Decisione di Esecuzione della **Commissione Europea** C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 che approva il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014-2020;
- il **D.P.R. 14-3-2001** “ Nuovo piano generale dei trasporti e della logistica” che individua nel PUM (Piano Urbano della Mobilità) lo strumento strategico di più ampio respiro che può agire sull’assetto infrastrutturale dei trasporti, valutando le possibili alternative in funzione del raggiungimento degli obiettivi generali di miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali e dell’efficienza economica, nonché di riduzione delle esternalità negative del sistema dei trasporti;
- l’art. 22 della **Legge n. 340 del 24 novembre 2000** secondo il quale *“al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l’abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l’aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell’uso individuale dell’automobile privata e la moderazione del traffico, l’incremento della capacità di trasporto, l’aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane, è istituito il piano urbano territoriale della mobilità di area vasta (PUM) inteso come progetto del sistema della mobilità comprendenti l’insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l’informazione all’utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci”*.
- gli articoli (2) e (6) della **Legge Regionale 30/98** “Disciplina Generale del Trasporto Pubblico regionale e locale” secondo cui:

“la programmazione della mobilità delle persone e delle merci si articola per bacini provinciali e per ambiti di mobilità di area vasta, intesi come unità territoriali entro le quali possa essere programmato un sistema di trasporto pubblico integrato, fortemente orientato all'organizzazione intermodale dei servizi e coordinato in rapporto ai modi e ai fabbisogni di mobilità; su tali ambiti agiscono gli strumenti della programmazione provinciale, sia generali sia settoriali che riguardano i trasporti, i Piani del traffico della viabilità extraurbana e i piani urbani della mobilità di area vasta; deve essere favorita la priorità di pedoni, ciclisti e mezzi pubblici nell'area urbana e dei sistemi integrati con il trasporto pubblico per la mobilità pendolare, in applicazione delle direttive comunitarie e delle leggi statali relative alla mobilità sostenibile ed agli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità; la Provincia, di concerto con la Regione e d'intesa con i Comuni interessati, individua gli ambiti intercomunali ove promuovere la formazione dei piani di area vasta, propone i documenti preliminari di indirizzi e promuove i relativi accordi di programma.”

- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Reggio Emilia n. **9480/112 del 5 maggio 2008** concernente l'**approvazione del PUM** (Piano Urbano della Mobilità), che fissa strategie e azioni necessarie alla riduzione delle emissioni in atmosfera da parte dei veicoli in circolazione, al miglioramento delle condizioni di sosta e circolazione nell'area urbana e all'incremento delle condizioni di sicurezza dei trasporti, con particolare attenzione alle cosiddette “utenze deboli”, tra cui i bambini, scolari e pedoni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. **1580 del 06/10/2008** con la quale sono state approvate le “Linee Guida per la Mobilità Sostenibile”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale **1082 del 28/7/2015** che promuove la redazione dei PUMS mediante la sottoscrizione di un “Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna ed i comuni sottoscrittori aderenti per l'elaborazione delle Linee di indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), anche in aggiornamento dei piani di settore vigenti, definendo le modalità di erogazione di un apposito finanziamento”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. **246 del 17/12/2015** avente per oggetto: “Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e i comuni aderenti all'accordo di qualità dell'aria per l'elaborazione delle linee di indirizzo per lo sviluppo dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)”;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. **268 del 22/12/2016** avente per oggetto: “Approvazione delle linee di indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Reggio Emilia (PUMS), con la quale prendeva l'avvio il processo di elaborazione del PUMS di Reggio Emilia;
- il Decreto **4 agosto 2017** avente per oggetto “Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'art.3, comma 7, del Dlgs 16 dicembre 2016 n. 257”.

Premesso che :

- la nuova programmazione dei **fondi POR FESR 2014-2020** si concentra su sei assi prioritari fra loro strettamente coerenti ed integrati con gli obiettivi tematici per l'attuazione della Strategia Europa 2020;
- in particolare **l'Asse 4** è dedicato alla promozione della Low Carbon Economy nei territori e nel sistema produttivo; nell'ambito di tale Asse sono comprese le misure per la promozione della mobilità sostenibile nelle aree urbane;
- tra gli **obiettivi** specifici per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane ai fini di promuovere strategie a bassa emissione di carbonio nei territori, gli interventi per il trasporto e la mobilità dovranno essere previsti negli strumenti di pianificazione dei comuni e dovranno porre al centro dell'azione il concetto di sostenibilità ambientale;
- la **Legge Regionale n. 30/1998** e s.m.i. sulla: “Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale” stabilisce all'art. 29 che la Regione promuove la realizzazione di interventi per la riorganizzazione della mobilità e la qualificazione dell'accesso ai servizi di interesse pubblico e nell'ambito degli interventi di cui è finanziatrice privilegia quelli individuati dagli strumenti della programmazione regionale e locale e specificatamente quelli individuati dai Comuni nella redazione dei Piani Urbani del Traffico, e dei piani urbani della mobilità con particolare riguardo alla attuazione delle misure volte al miglioramento del trasporto pubblico;
- a **livello regionale le strategie e azioni della mobilità e del trasporto pubblico** sostenibili, sull'esempio di coordinamento multisettoriale positivo maturato con gli Accordi per la Qualità dell'Aria, sono integrate e coordinate, con gli altri piani di

settore coinvolti (come Ambiente e Attività produttive), anche nell'ambito di strategie e azioni attuative delle normative comunitarie;

Rilevato che:

- l'**Unione Europea** ha introdotto con Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni - COM 2009/490 i Sustainable Urban Mobility Plans (in italiano Piani Urbani della Mobilità Sostenibile - **PUMS**) per le città e le aree metropolitane;
- la **normativa europea** ha dato priorità e ha incoraggiato lo sviluppo di questi piani integrati anche tramite incentivi per la loro elaborazione e con l'obiettivo di rendere la progettazione e la realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile effettuata sulla base dei piani di mobilità delle città,
- la **Regione Emilia Romagna** ha sostenuto il percorso di elaborazione dei PUMS con uno specifico finanziamento finalizzato alla redazione ed approvazione delle Linee di indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e dei relativi allegati entro il 2018.

Considerato che :

- il Decreto 4 agosto 2017, con cui sono state individuate le linee guida per i piani di mobilità sostenibile, prevede che i **PUMS siano sottoposti a procedura di VAS - VINCA** (Valutazione Ambientale Strategica – Valutazione di Incidenza Ambientale) al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e promuovere uno sviluppo sostenibile;
- la procedura di VAS del PUMS prevede l'invio in Regione e ai soggetti con competenza ambientale di una **specificata documentazione**;
- l'**autorità competente** della procedura di VAS è la Regione Emilia-Romagna, servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale – VIPSA;
- i soggetti con competenza ambientale, come concordato con la Regione Emilia-Romagna sono : la Regione Emilia Romagna-Servizio Tutela e Risanamento

Acqua, Servizio Aria e Agenti Fisici, Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, Autorità di bacino del fiume Po – AIPO, Provincia di Reggio Emilia, Arpae sezione provinciale di Reggio Emilia, Arpae SAC, Azienda Usl di Reggio Emilia – IRCCS, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Corpo forestale dello Stato – sezione di Reggio Emilia, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Prot. Civile – sezione di Reggio Emilia, Comune di Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campegine, Casalgrande, Cavriago, Correggio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Rubiera, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, ANAS - Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna, Rete Ferroviaria Italiana-S.p.A.-Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.-Direzione territoriale produzione Bologna, FER -Ferrovie Emilia Romagna srl, Tper-Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna – S.p.A, SETA–Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A, Agenzia della Mobilità di Reggio Emilia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia-staff di direzione UNIMORE, Provveditorato agli studi, Iren SpA - sede di Reggio Emilia. A tali soggetti verrà chiesto, come previsto dalla normativa, di esprimersi in merito alla definizione della portata ed al livello di dettaglio delle informazioni da includere nella Relazione Ambientale relativa al PUMS di Reggio Emilia.

- visto il tempo trascorso dall'approvazione delle Linee di indirizzo, si è ritenuto opportuno un aggiornamento ed una implementazione del documento, che ora viene ridenominato “Relazione Preliminare del PUMS” e che ha i seguenti contenuti: il monitoraggio dello stato di attuazione del PUM 2008, un quadro conoscitivo e diagnostico, un quadro programmatico, gli obiettivi, le strategie e gli strumenti di piano, gli elementi preparatori per gli scenari di piano e gli assi di intervento;
- documento principale di VAS-VINCA è la **Relazione Preliminare Ambientale**, che comprende “ *una descrizione del piano, le informazioni ed i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente*”,
- il processo di redazione del PUMS e della sua VAS richiede, ai sensi della normativa vigente e dei documenti di riferimento, lo sviluppo di un processo

partecipativo che coinvolge Enti, associazioni, stakeholder e cittadini e che accompagna tutto il processo al fine consentire a tutti i soggetti di intervenire in modo informato e responsabile. Il Comune di Reggio Emilia ha una lunga tradizione di coinvolgimento della città nelle scelte importanti ed è da tempo dotata di una struttura organizzativa specifica che si occupa di partecipazione. Nella definizione del processo di partecipazione del PUMS si è assunto che la fase di ascolto della città sui temi di mobilità sia la naturale prosecuzione delle attività di ascolto che l'amministrazione ha nel tempo attuato e monitorato. Per tale motivo è stato predisposto uno specifico documento, denominato **“Il processo partecipativo e la fase di ascolto”**, che rendiconta le varie attività messe in campo dall'amministrazione e i bisogni, le osservazioni e le analisi dei cittadini, degli stakeholder, delle associazioni in tema di mobilità che nei vari processi sono emersi, con particolare riferimento alle attività svolte nei Laboratori di Cittadinanza;

- la documentazione preliminare per l'attivazione della procedura di VAS del PUMS di Reggio Emilia pertanto è la seguente:
 - × Relazione Preliminare
 - × Relazione Preliminare di VAS e di VINCA
 - × “Il processo partecipativo e la fase di ascolto”

Evidenziato che :

- per quanto riguarda gli aspetti infrastrutturali, l'iter approvativo del presente PUMS non costituisce attivazione di variante urbanistica ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale;
- la presente presa d'atto costituisce un primo passaggio dell'iter di approvazione del PUMS, che ai sensi del Decreto **4 agosto 2017**, prevede la successiva adozione in Giunta Comunale e quindi l'approvazione in Consiglio Comunale.

Dato atto che la delibera in oggetto, a parere del responsabile del Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali Ing. David Zilioli, non necessita di apposizione del

parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la seguente documentazione preliminare funzionale alla VAS di PUMS: “Relazione Preliminare”, “Relazione Preliminare di VAS e di VINCA, “Il processo partecipativo e la fase di ascolto” , allegati e parte integrante del presente atto;
- di dare atto che il Responsabile Unico di Procedimento – RUP – del PUMS è il Dirigente del Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetto Speciali Ing. David Zilioli;
- di incaricare il RUP di redigere il PUMS e predisporre gli atti successivi necessari alla sua approvazione.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, vista la necessità di provvedere all'inoltro ai soggetti con competenza ambientale dei documenti qui approvati in modo da rispettare la tempistica condivisa con la Regione Emilia-Romagna;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria